



Comune di Montodine

(Provincia di Cremona)

26010 - Piazza XXV Aprile, 10 - Tel. 0373/242335 – Fax 0373/242274

e-mail: sindaco@comune.montodine.cr.it

e-mail certificata: comune.montodine@pec.regione.lombardia.it

UFFICIO SINDACO



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio
del Mare – Direzione Generale Valutazioni Ambientali

E.prot DVA-2014-0031344 del 30/09/2014

N. ~~5360~~ di protocollo.

Montodine, **30 SET. 2014**



Spett.le
Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del
Mare - Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali -
Divisione II Sistemi di Valutazione Ambientale
Via Cristoforo Colombo, 44
00147 Roma
Dott. Mariano Grillo
PEC dgsalvanguardia.ambientale@pec.minambiente.it
c.a. Dott. Carlo Di Gianfrancesco
mail digianfrancesco.carlo@minambiente.it

Spett.le Regione Lombardia
Direzione Generale Ambiente, Energia e Reti
Sviluppo Sostenibile e Valutazioni Ambientali
Piazza Città di Lombardia n. 1
20124 Milano
PEC ambiente@pec.regione.lombardia.it

Spett.le
Presidente della Commissione Tecnica di Verifica
dell'Impatto Ambientale VIA/VAS
PEC ctva@pec.miniambiente.it

Spett.le
Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo,
Direzione Generale Paesaggio, belle arti, architettura e arte
contemporanea
Servizio Paesaggio
PEC mbac-dg-pbaac@mailcert.beniculturali.it

Spett.le
Direzione Generale per la protezione della natura e del mare
PEC dgprotezione.natura@pec.minambiente.it

Spett.le
Autorità di Bacino del Fiume Po
PEC protocollo@postacert.adbpo.it

Spett.le
Agenzia Interregionale per il Fiume Po
PEC protocollo@cert.agenziapo.it



Comune di Montodine

(Provincia di Cremona)

26010 - Piazza XXV Aprile, 10 - Tel. 0373/2 2235 - Fax 0373/2 2235

e-mail: sindaco@comune.montodine.it

e-mail certificata: comune.montodine@pec.it

UFFICIO SINDACO

Spett.le Provincia di Cremona
Settori Agricoltura e Ambiente – Pianificazione Territoriale
PEC protocollo@provincia.cr.it

Spett.le Provincia di Lodi
Dipartimento IV Tutela Ambientale
PEC provincia.lodi@pec.regione.lombardia.it

Spett.le
Parco Adda Sud
PEC info@pec.parcoaddasud.it

Spett.le
Comune di Bertonico
PEC comune.bertonico@pec.regione.lombardia.it

Spett.le
Comune di Ripalta Arpina
PEC comune.ripaltaarpina@pec.regione.lombardia.it

Spett.le
Comune di Gombito
PEC gombito@postemailcertificata.it

Spett.le
Comune di Moscazzano
PEC comune.moscazzano@pec.regione.lombardia.it

Spett.le
Consorzio Navigare l'Adda
PEC navigareladda@registerpec.it

Spett.le
Soc. Edison S.p.A.
PEC asee@pec.edison.it

Oggetto: (ID_VIP:2590) -- Procedura di V.I.A. (D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.) -- Progetto "Derivazione idroelettrica sul fiume Adda a valle del nuovo ponte sulla S.S. 591", da realizzarsi nei Comuni di Bertonico (Lo) e Ripalta Arpina (Cr). Proponente EDISON S.p.a. (Rif. S.I.L.V.I.A. NAZ 174-RL).
Osservazioni alle controdeduzioni presentate da EDISON S.p.A.

In riferimento alla procedura in oggetto ed alle integrazioni presentate da EDISON S.p.A., sulle quali è possibile presentare osservazioni entro il 01.10.2014, effettuata una disamina delle stesse, per gli aspetti di competenza di questo Ente si espone quanto segue.



Comune di Montodine

(Provincia di Cremona)

26010 - Piazza XXV Aprile, 10 - Tel. 0373/242335 – Fax 0373/242274

e-mail: sindaco@comune.montodine.cr.it

e-mail certificata: comune.montodine@pec.regione.lombardia.it

UFFICIO SINDACO

Alcuni argomenti di fondamentale importanza per la sicurezza del territorio e dei residenti sono stati trattati con analisi minimali ed insufficienti.

Si fa riferimento in particolare, per il tratto a monte dello sbarramento, alle situazioni di pericolo derivanti:

- a) dall'innalzamento del fondo fluviale rispetto alla situazione attuale, quantificato nella relazione idraulica e nelle relative figure illustrative in m 1,20 – 1,50, per il tratto compreso tra lo sbarramento e la foce del Fiume Serio;
- b) dall'innalzamento del livello delle acque in occasione delle piene con TR 200 anni e TR500 anni, rispetto alla situazione che si presenta attualmente (sempre durante le piene), quantificato nella relazione idraulica e nelle relative figure illustrative in m 0,60;
- c) dall'innalzamento del livello medio dell'acqua in condizioni ordinarie dovuto alla formazione dell'invaso, che crea un rigurgito della lunghezza di circa 2,2 Km lungo il Fiume Serio (con partenza dalla foce) e di circa 4,8 Km lungo il Fiume Adda (con partenza dallo sbarramento);
- d) dalle problematiche conseguenti al trasporto legnoso.

L'alterazione dei livelli dell'acqua sulle infrastrutture esistenti e in particolare sulle opere di difesa idraulica del territorio (argini in terra, rampa di collegamento al ponte sul Fiume Adda e difese spondali longitudinali), genera certamente una maggiore imbibizione e sollecitazione delle stesse, oltre che un maggiore infradiciamento dei terreni fondali su cui sono poggiate; tale modifica dello stato dei luoghi non può essere ritenuta ininfluenza sulla stabilità, sullo stato di conservazione e sull'efficienza delle opere di difesa, che non sono state progettate per far fronte alla situazione idraulica del Fiume così come verrebbe modificata in caso di attuazione del progetto di cui trattasi.

Non si è dimostrato che l'innalzamento del livello dell'acqua in occasione delle piene non è tale da rendere insufficienti le quote degli argini realizzati, a seguito dell'alluvione del 2002, a difesa delle aree abitate ed in particolare della zona di Boccasero; per contro la presenza dello sbarramento, che causa l'alterazione dei profili idrici di piena con differenze in aumento fino a 60 cm in dipendenza dello stato di parzializzazione degli organi mobili, implica un inaccettabile aggravio delle condizioni di rischio idraulico nell'ambito interessato dall'opera; conseguenza della situazione illustrata non può che essere una sicura drastica riduzione dei franchi arginali di sicurezza.

E' stata trascurata l'analisi del trasporto solido legnoso del fiume, che assume rilevanti dimensioni e grande pericolosità sulle opere trasversali e che assume particolare onerosità sugli sbarramenti dotati di organi mobili con meccanismi sommersi, in pratica sconsigliandone la progettazione e costruzione per le pesanti ricadute di tipo gestionale sia negli stati ordinari che in quelli di emergenza.

Si ritiene inoltre che la riduzione della lunghezza del corso del Fiume di ben 4,5 Km sia di per sé potenziale causa di alterazione della morfologica dello stesso.



Comune di Montodine

(Provincia di Cremona)

26010 - Piazza XXV Aprile, 10 - Tel. 0373/242335 – Fax 0373/242274

e-mail: sindaco@comune.montodine.cr.it

e-mail certificata: comune.montodine@pec.regione.lombardia.it

UFFICIO SINDACO

La sottoscrizione dell'impegno da parte di EDISON S.p.A. del disciplinare per l'esercizio, la manutenzione e la vigilanza delle opere di sbarramento non è sufficiente a garantire la tutela della pubblica incolumità, in quanto sono molteplici le opere di difesa sottoposte a maggiore sollecitazione per causa della realizzazione dell'impianto.

Per quanto concerne il tratto a valle dello sbarramento, si rilevano le seguenti situazioni di pericolo derivanti:

- a) dall'abbassamento del fondo fluviale rispetto alla situazione attuale, quantificato nella relazione idraulica e nelle relative figure illustrative in m 1,40 – 1,60;
- b) dalla mancanza di difese sulla sponda opposta al punto di restituzione delle acque, particolarmente critica in quanto interposta tra il Fiume e il lago di cava ATE g9;
- c) dalla velocità dell'acqua in fase di restituzione;
- d) dall'alterazione idraulica e morfologica di km 4,5 circa di meandro, che sostanzialmente in regime ordinario verrebbe quasi dismesso.

L'abbassamento del fondo del Fiume comporta conseguenze sulle opere di difesa idraulica del territorio ed in particolare sulle difese spondali longitudinali collocate immediatamente a valle dello sbarramento, in quanto altera lo stato dei terreni fondali su cui sono poggiate, ne riduce la stabilità e influisce negativamente sullo stato di conservazione e sull'efficienza delle stesse; anche in questo caso le opere di difesa si troverebbero a dover assolvere alla propria funzione in un contesto differente da quello sulla base del quale sono state progettate.

Con riferimento al canale di restituzione della centrale, si è sottovalutato l'impatto che il flusso dell'acqua e la velocità della stessa avranno sulla sponda gombitese, che in questo punto si trova ad una quota decisamente bassa e non difesa, oltre alla quale è inoltre situato il lago della cava ATE g9, la cui coltivazione è tutt'ora in corso e che si concluderà solo fra diversi anni; sono in questo caso evidenti il pericolo intrinseco dei luoghi ed i rischi derivanti dalla possibile formazione di un varco nella sponda interposta tra Fiume a cava.

L'intervento proposto comporta a valle dello sbarramento, in condizioni ordinarie, il rilascio del solo deflusso minimo vitale, modificando la continuità delle portate ed imponendo una pesante alterazione delle caratteristiche morfologiche del corso d'acqua, con conseguente probabile pregiudizio dell'efficienza idraulica dello stesso, in quanto sostanzialmente 4,5 Km di meandro rimarranno quasi dismessi per lunghi periodi dell'anno, favorendo l'occupazione del greto con alberi ed arbusti.

Per gli aspetti normativi il progetto proposto, in quanto contempla, la costruzione di un'opera trasversale all'interno del fiume Adda che modifica la continuità delle portate e impone una pesante alterazione delle caratteristiche strutturali del corso d'acqua, ed inoltre la formazione di un nuovo salto idraulico creato artificialmente attraverso il taglio del meandro, è in contrasto:

- Con l'art. 49 comma 2.2 delle norme tecniche di attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento del Parco Adda Sud, approvato dalla Regione Lombardia con D.g.r. n. 1.195 del 20.12.2013 (pubblicato sul B.U.R.L. Serie Ordinaria n. 4 del 23.01.201), il quale cita "..... è ammessa la possibilità di realizzare centrali idroelettriche, in presenza di salti idraulici," ed inoltre "..... non dovrà essere alterata la



Comune di Montodine

(Provincia di Cremona)

26010 - Piazza XXV Aprile, 10 - Tel. 0373/242335 – Fax 0373/242274

e-mail: sindaco@comune.montodine.cr.it

e-mail certificata: comune.montodine@pec.regione.lombardia.it

UFFICIO SINDACO

morfologia fluviale, il valore naturalistico e paesaggistico del corso d'acqua interessato e non si dovrà creare una discontinuità dell'ecosistema fluviale".

- con la Direttiva 4 di PAI come integrata dalla Deliberazione n. 8/2010 del C.I. dell'Autorità di bacino del fiume Po di Parma.

Per quanto sopra illustrato, si ritiene l'opera, oltre che in contrasto con le norme di cui sopra incompatibile con la tutela della pubblica incolumità e si esprime di conseguenza parere contrario alla realizzazione della stessa.

In subordine, data la presenza di aree abitate nell'ambito interessato dall'intervento, sempre ai fini della tutela della pubblica incolumità cui i Sindaci debbono per il proprio ruolo istituzionale prestare particolare attenzione, si chiede almeno, d'imporre l'adeguamento delle opere di difesa alla nuova e differente situazione idraulica del Fiume.

Non è obiettivamente sostenibile che il progetto della nuova centrale, che causa variazione dei livelli dell'acqua e dei fondali del Fiume, sia in regime ordinario, sia in situazione di piena, nulla influisca sulla funzionalità degli argini e nulla comporti in termini di maggiore rischio di allagamento delle aree e soprattutto delle zone abitate, che doverosamente devono essere protette.

Distinti saluti.

Il Sindaco di Montodine (CR)

Alessandro Pandini



Il Sindaco di Moscazzano (CR)

Gianluca Savoldi



Il Sindaco di Gombito (CR)

Massimo Caravaggio



Il Sindaco di Ripalta Arpina (CR)

Marco Ginelli



Il Sindaco di Bertonico (LO)

Verusca Bonvini



Pec Direzione

Da: comune montodine <comune.montodine@pec.regione.lombardia.it>
Inviato: martedì 30 settembre 2014 08:06
A: dgsalvanguardia.ambientale@pec.minambiente.it
Oggetto: (ID_VIP:2590) – Procedura di V.I.A. – Progetto “Derivazione idroelettrica sul fiume Adda a valle del nuovo ponte sulla S.S. 591” – Proponente EDISON S.p.a. – Osservazioni alle controdeduzioni presentate da EDISON S.p.A.
Allegati: (ID_VIP2590) – Procedura di V.I.A Osservazioni alle controdeduzioni presentate da EDISON S.p.A..pdf

N. 5.360 di protocollo.

Montodine, 30 settembre 2014

Spett.le

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali -
Divisione II Sistemi di Valutazione Ambientale Via Cristoforo Colombo, 44

00147 Roma

Dott. Mariano Grillo

PEC dgsalvanguardia.ambientale@pec.minambiente.it

c.a. Dott. Carlo Di Gianfrancesco

mail digianfrancesco.carlo@minambiente.it

Oggetto: (ID_VIP:2590) – Procedura di V.I.A. (D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.) – Progetto “Derivazione idroelettrica sul fiume Adda a valle del nuovo ponte sulla S.S. 591”, da realizzarsi nei Comuni di Bertonico (Lo) e Ripalta Arpina (Cr). Proponente EDISON S.p.a. (Rif. S.I.L.V.I.A. NAZ 174-RL).
Osservazioni alle controdeduzioni presentate da EDISON S.p.A.

Spettabile Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, in allegato trasmetto l'osservazione in oggetto.

Distinti saluti.

Il Sindaco

Alessandro Pandini